



## Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Corporate Finance del 26 aprile 2021

Il giorno 26 Aprile 2021, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto in modalità telematica il secondo incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Corporate Finance con il seguente ordine del giorno:

- Presentazione e valutazione offerta formativa 2021/2022
- Varie ed eventuali

Presenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>
Raffaele Oriani	Direttore del Corso di Studi
Marco Vulpiani	Partner Deloitte
Adalberto Pellegrino	CFO Rayway
Stefania Majuri	Hr Business Partner Wholesale Banking IT & Continental EU Mediobanca
Daniel Ruzza	Rappresentante dottorandi in Management
Mirella Ciaburri	Program Manager

È inoltre presente la dr. Maria Vittoria Adelman in qualità di referente amministrativo del Dipartimento. L'incontro ha inizio alle ore 10.30.

Il prof. Oriani ringrazia i membri del Comitato per aver aderito all'invito ed essere presenti e spiega loro che lo scopo del comitato di indirizzo è la ridefinizione dell'offerta formativa del corso di studi in un'ottica di sincronizzazione con il mondo del lavoro e delle aziende. È infatti necessario capire se il disegno del corso di studi sia o meno coerente con gli obiettivi formativi proposti e ricalibrarlo alla luce delle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. L'attuale offerta formativa riflette le osservazioni ricevute dai membri del Comitato nelle precedenti riunioni.

Il Prof. Oriani illustra la struttura del CdS e fa una breve panoramica degli insegnamenti proposti. Il CdS è organizzato in 4 semestri, di cui 3 sono dedicati ai corsi e l'ultimo alla tesi e all'internship. Gli studenti

**Luiss**  
Libera Università Internazionale  
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma  
T +39 06 85 22 53 10  
impresaemanagement@luiss.it

www.luiss.it

sono tenuti a frequentare 10 corsi obbligatori e due a scelta. Il Prof. Oriani ricorda brevemente i contenuti dei dieci corsi obbligatori che sono: Financial Statement Analysis, Cases in Business Law, Corporate Governance, Quantitative Methods for Finance, Advanced Corporate Finance, Asset Pricing, International Financial Economics, M&A and Investment Banking, Business Valuation e Risk Management. Il CdS è completato da due corsi a scelta, tra cui quelli più scelti negli scorsi anni dagli studenti sono stati Corporate strategy, Debt restructuring e turnaround, Finanza strutturata.

Sulla base delle osservazioni ricevute negli scorsi incontri del Comitato di Indirizzo, il Prof. Oriani informa i partecipanti che sono stati inseriti due nuovi corsi a scelta: un corso sui mercati del debito e un corso di International Accounting Standards. Relativamente al tema della finanza sostenibile, si è ritenuto opportuno integrare questa tematica orizzontalmente nei vari corsi, invece di relegarla su un unico corso.

Il Prof. Oriani cede la parola ai membri del Comitato, lasciando aperta la discussione.

Prende la parola il dott. Pellegrino, suggerendo di inserire nel nuovo corso sul debito una parte dedicata all'emissione di strumenti green e alla redazione del Bilancio Integrato.

Il Prof. Oriani ringrazia delle indicazioni ricevute, che saranno riportate al docente incaricato del corso. Il tema del Bilancio Integrato sarà probabilmente inserito in un corso a parte e sicuramente inserito nel già presente corso di Financial Statement Analysis come parte aggiuntiva.

Il Prof. Vulpiani concorda sul fatto che il Bilancio Integrato sia un tema molto sentito al momento. Nell'azienda il cui lavoro è sempre più evidente la necessità di valutare le strategie in termini economici e loro stanno facendo analisi di impact investing per dimostrare che gli investimenti fatti hanno creato valore. Per questo motivo, il Prof. Vulpiani propone di inserire nel CdS una parte sulla valutazione di strumenti green. Interviene il Prof. Oriani per chiedere nel mondo delle aziende quanta parte di queste valutazioni vengono fatte da esperti di Corporate Finance, al fine di capire se queste tecniche devono essere insegnate agli studenti oppure basta fornire loro delle competenze minime che gli permettano di dialogare con gli esperti. Il Prof. Vulpiani risponde che nella sua azienda l'analisi quantitativa e di impatto viene fatta da esperti di Corporate Finance. Il Prof. Vulpiani suggerisce di inserire un approfondimento di questi temi nel corso di Business Valuation poiché, essendo un argomento ancora in divenire, è troppo presto per creare un corso interamente dedicato a questa tematica.

La dott.ssa Majuri interviene per complimentarsi circa l'introduzione del nuovo corso che tratta del debito perché, in questo modo, gli studenti riusciranno ad arrivare al colloquio avendo le idee più chiare. A suo avviso, anche l'inserimento di tematiche ESG è positivo, poiché è il tema principale su tutti i tavoli di discussione, per cui diventa importante per gli studenti avere una infarinatura generale per comprendere le dinamiche e come si muove il mercato. Infine, la dott.ssa Majuri ribadisce la necessaria conoscenza di base del bilancio da parte di tutti i laureati e suggerisce di inserire in qualche corso un approfondimento sul risk management in modo che i ragazzi capiscano la funzione di questa struttura che è cruciale e che in banca opera a stretto contatto con front office. Sarebbe utile inserire anche nozioni sul rischio di credito e sul rischio di mercato.

Il Prof. Oriani ringrazia per l'indicazione, confermando che questo tema potrebbe essere inserito nel nuovo corso sul debito.

Il dott. Ruza interviene per dire che, essendo anche Tutor Didattico, ha trovato gli studenti molto incentri su quella che sia l'attività day by day di un professionista nel campo della Corporate Finance. A suo avviso, lo studente ha difficoltà a scegliere il lavoro perché non ha chiaro quali siano le attività in cui sarà effettivamente impiegato. Per tale motivo suggerisce di integrare i corsi con attività extra-curricolari (associazioni studentesche, presentazioni di manager). Il Prof. Oriani risponde che stanno lavorando a stretto contatto con il Career Services per creare maggiore consapevolezza negli studenti e stimolarli a usare il periodo universitario per comprendere meglio qual è il mondo che li attende.

Il Prof. Oriani ringrazia per i suggerimenti ricevuti, per il tempo dedicato agli studenti e all'università. Viene chiesto ai membri del comitato di compilare un questionario che consentirà di analizzare l'effettiva coerenza delle competenze e conoscenze valorizzate in fase di costruzione del percorso di studi. Tutte le riflessioni che verranno sollevate consentiranno di personalizzare ulteriormente il corso di studi rendendolo più efficiente e completo.

Il questionario è strutturato in diverse parti:

1. Denominazione Corso di Studio;
2. Figure professionali e Mercato del lavoro;
3. Risultati di apprendimento attesi;
4. Applicazione delle conoscenze;
5. Atteggiamenti e Valori;
6. Imprenditorialità;
7. Riflessione;
8. Interazione Sociale;
9. Suggerimenti.

Il Corso di Studi, secondo lo schema proposto nel questionario, viene valutato per comprendere se le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo delle aziende rappresentate dai membri del CODI e se tali professioni saranno ancora utili nell'arco temporale di cinque anni.

Si richiede, inoltre, di valutare l'importanza degli insegnamenti proposti nella strutturazione per aree disciplinari e il conseguimento nonché la validità delle soft skills che si presume gli studenti acquisiscano.

Nella prossima riunione del CoDI verranno analizzati i questionari.

Dall'incontro e da una prima analisi dei questionari si desume che:

1. Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Laurea
2. Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo



3. Gli obiettivi formativi delle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.
4. Il Comitato di Indirizzo attesta la coerenza tra le figure professionali ed i risultati di apprendimento attesi.

Non essendoci altro da discutere il prof. Oriani ringrazia i membri per aver partecipato all'incontro, ricorda loro di essere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento e augura un proficuo lavoro.

L'incontro si conclude alle 11.30.